

Indicazioni PRATICHE

#SOCIALE

11 FEBBRAIO 2021

orcom

Expertise Comptable Audit & Conseil

COVID-19
MISURE DI
EMERGENZA

ATTIVITÀ PARZIALE

Tre decreti recenti modificano la legislazione relativa all'attività parziale (Decreto 2021-70 del 27-1-2021: JO (GU) 28, Decreto 2021-88 del 29-1-2021: JO 30, Decreto 2021-89 del 29-1-2021: JO 30).

L'ELENCO MODIFICATO DEI SETTORI PROTETTI

I settori protetti per quanto concerne l'attività parziale comprendono:

- tutti i datori di lavoro la cui attività principale figuri nell'allegato 1 del decreto 2020-810 del 29-6-2020
- i datori di lavoro la cui attività principale figuri nell'allegato 2 del suddetto decreto e che abbiano subito una riduzione del fatturato almeno dell'80% nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 maggio 2020, con riserva, per alcuni di essi, di far redigere una dichiarazione da parte del proprio revisore contabile attestante che la loro impresa risponde ai criteri relativi al fatturato.

Il decreto 2021-70 del 27 gennaio 2021 modifica gli elenchi di cui agli allegati 1 e 2 sopra citati e l'elenco delle attività che comportano l'obbligo di far redigere una dichiarazione di perdita di fatturato da parte dei loro revisori contabili. I nuovi elenchi si applicano a partire dal 29 gennaio 2021.

NOTA

Con le modifiche apportate dal suddetto decreto, l'elenco dei settori protetti che beneficiano di un'assegnazione maggiorata per attività parziale è molto simile all'elenco dei settori protetti ammessi al fondo di solidarietà.

Cliccare qui per vedere gli allegati e tutte le modifiche:

<https://www.legifrance.gouv.fr/jorf/id/JORFTEXT000042056541/>

RINVIO DELLA RIDUZIONE DELL'ALIQUOTA DEL RISTORO PER ATTIVITÀ PARZIALE

Il decreto n. 2021-89 del 29 gennaio 2021 prevede il rinvio della riduzione dell'aliquota del ristoro per attività parziale, inizialmente prevista al 1° febbraio 2021, **al 1° marzo 2021**.

Indicazioni PRATICHE

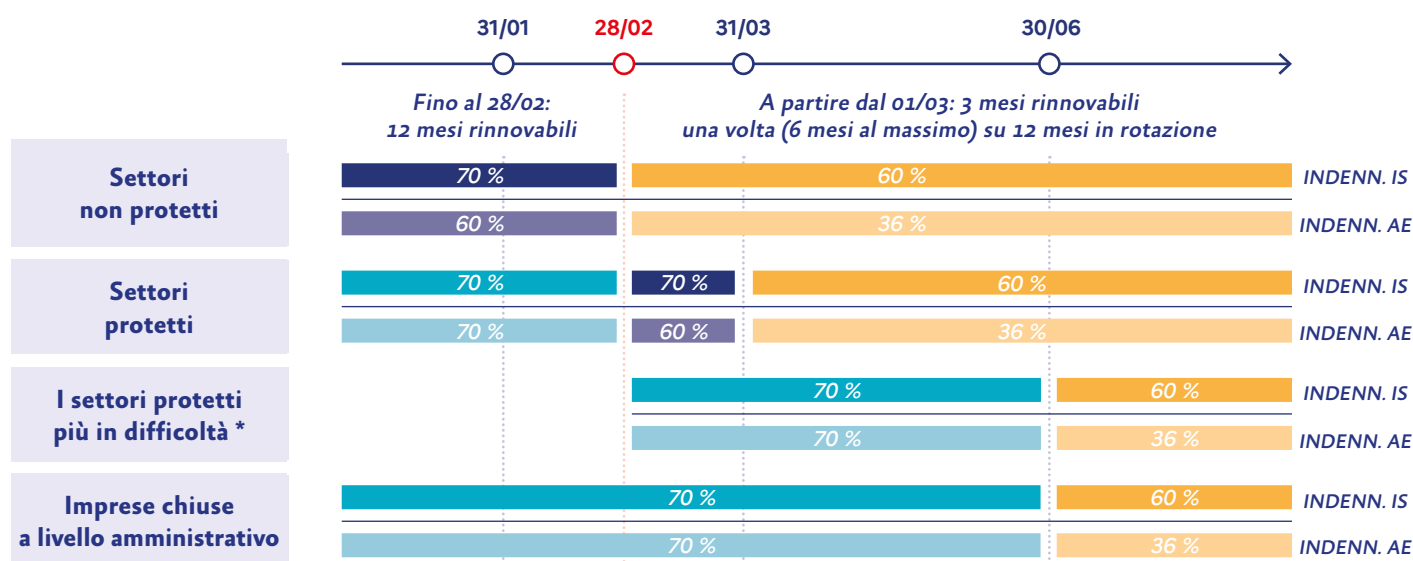
#SOCIALE

11 FEBBRAIO 2021

orcom
Expertise Comptable Audit & Conseil

COVID-19
MISURE DI EMERGENZA

Le aliquote variano a seconda della vostra situazione. L'infografica seguente riporta le aliquote per settore (salvo successivi decreti modificativi):



INDENNITÀ IS: Indennità corrisposta al dipendente-INDENNITÀ AE: Ristoro assegnato al datore di lavoro

Indennità (dipendente): 70% della retribuzione lorda precedente | soglia: 8,11 €; massimale: 70% di 4,5 SMIC, pari a 32,29 €

Ristoro (datore di lavoro): 70% della retribuzione lorda precedente | soglia: 8,11 €; massimale: 70% di 4,5 SMIC, pari a 32,29 €

Indennità (dipendente): 70% della retribuzione lorda precedente | soglia: 8,11 €; massimale: 70% di 4,5 SMIC, pari a 32,29 €

Ristoro (datore di lavoro): 60% della retribuzione lorda precedente | soglia: 8,11 €; massimale: 60% di 4,5 SMIC, pari a 27,68€

Indennità (dipendente): 60% della retribuzione lorda precedente | soglia: 8,11 €; massimale: 60% di 4,5 SMIC, pari a 27,68€

Ristoro (datore di lavoro): 36% della retribuzione lorda precedente | soglia: 7,30€; massimale: 36% di 4,5 SMIC, pari a 16,61€

*A condizione di una perdita di fatturato dell'80%

MANTENIMENTO DELL'ALIQUOTA DELL'INDENNITÀ DA ATTIVITÀ PARZIALE CORRISPOSTA AL DIPENDENTE

Il decreto stabilisce inoltre il mantenimento dell'aliquota dell'indennità per attività parziale corrisposta al lavoratore al 70% entro il limite di 4,5 SMIC, vale a dire 32,29 € fino al 28 febbraio 2021. L'aliquota passerà quindi al 60% solo a partire dal 1° marzo 2021, con una tariffa oraria minima di 7,30 €.

NOTA

È prevista un'indennità, a decorrere dal 1° marzo 2021, a favore dei dipendenti che si trovino nell'impossibilità di lavorare a causa del loro stato di vulnerabilità o della custodia di un bambino.

PROGETTO DI MODULAZIONE DELL'ALIQUOTA DEL RISTORO PER I SETTORI PIÙ COLPITI

Un **progetto** di ordinanza prevede la possibilità di modulare l'aliquota del ristoro per attività parziale per le imprese dei settori più colpiti dalla crisi sanitaria.

AmMESSO che il testo sia pubblicato così com'è, l'aliquota del ristoro sarebbe differenziata in funzione dell'entità della riduzione del fatturato dell'impresa.

Le imprese di questi settori beneficerebbero di un regime più favorevole di quello descritto sopra (70% fino al 30 giugno 2021) in caso di riduzione di fatturato almeno dell'80%.

A partire dal 1° luglio 2021, l'aliquota del ristoro sarebbe fissata al 36%.

NOTA

La riduzione del fatturato almeno dell'80% è valutata:

- sia in rapporto al fatturato verificato dello stesso mese nel 2020
- sia in rapporto al fatturato verificato dello stesso mese nel 2019
- sia, se l'impresa è stata costituita dopo il 30 gennaio 2020, rispetto al fatturato mensile medio realizzato tra la costituzione e il 31 gennaio 2021.